



Cooperazione Italia-Austria

I numeri di Ruralnet, progetto di successo Risorse impiegate efficacemente dai partner

Venezia, agosto 2012

“Ospitalità col cuore”. Il successo di Ruralnet sta innanzi tutto nelle atmosfere cordiali, calorose e suggestive che, come promesso dallo slogan, hanno avvolto gli ospiti negli agriturismi direttamente interessati al progetto.

Il successo di Ruralnet, testimoniato dai numeri, deriva anche dall’impiego efficace delle risorse economiche messe a disposizione dal programma europeo di cooperazione territoriale Interreg IV, integrate da risorse nazionali e regionali.

I tre anni di attuazione sono stati caratterizzati da incontri mensili che hanno permesso ai partner il monitoraggio e il controllo costante delle attività di progetto, suddivise in specifiche linee di lavoro.

Per caratterizzare l’offerta del turismo rurale nell’area transfrontaliera si è partiti da un’indagine conoscitiva, attraverso questionari in provincia di Treviso, mentre in Carinzia l’associazione partner organizzava workshop riservati agli operatori in 5 località, con successiva somministrazione di questionari online.

È stato possibile così realizzare le linee guida per la qualificazione dell’offerta turistica rurale, la stampa e la distribuzione di un vademecum in 6.000 copie, l’accesso a una banca dati delle aziende del turismo rurale presenti nei territori dei tre partner. Metodo di lavoro dei partner e risultati coordinati sono stati presentati già nel workshop transfrontaliero di lancio il 27 maggio 2010, prima delle tre conferenze internazionali svoltesi a Treviso.

Cuore delle attività rivolte agli operatori sono stati i corsi di formazione e gli scambi transfrontalieri.

Per consentire un confronto sui sistemi di gestione in uso nei territori con approfondimento e scambio delle migliori pratiche, si sono realizzati 17 percorsi formativi dai workshop, ai corsi e ai seminari con priorità formative su alfabetizzazione informatica per prenotazione, accoglienza e comunicazione con i visitatori; su marketing aziendale; sulla qualità dell’ospitalità e dell’accoglienza. Realizzati anche corsi di lingua inglese e di gestione sanitaria, con il coinvolgimento di 250 operatori nei tre territori.

Nove esperienze di scambio transfrontaliero hanno consentito a un centinaio di operatori dei tre territori di conoscersi e



Regioni interessate al Progetto



Maso agriturismo in Carinzia



Corte e casa padronale nella campagna trevigiana



confrontarsi, durante visite guidate in aziende agrituristiche di particolare interesse.

Tra gli scambi sono da annoverare le note “esperienze a tavola” con 6 serate in occasione di manifestazioni locali in provincia di Treviso, altre 4 serate in provincia di Udine e in Carinzia.

Complessivamente il progetto ha coinvolto oltre 400 operatori nei tre territori.

Realizzazione importante la “Guida alle vacanze in agriturismo” scaricabile dal sito di progetto e stampata in 12.000 copie in tre lingue, italiano, tedesco, inglese. Presenta le mappe dei tre territori e le aziende di turismo rurale suddivise per vocazioni del territorio con la descrizione dell’offerta e i contatti di ciascuna.

Oltre alla “Guida” sono state stampate 2.000 cartoline con la ricetta di tre dolci, uno per ciascun territorio.

L’efficacia della gestione del progetto non è testimoniata solo dai numeri, ma in particolare dalle relazioni che nel corso dei tre anni hanno creato una rete di cooperazione senza frontiere tra gli operatori del turismo rurale. È stato possibile, con i corsi e gli scambi, qualificare l’offerta del turismo rurale, potenziare e incentivare l’offerta per la permanenza dei visitatori sul territorio, realizzando obiettivi quali la non stagionalità degli arrivi e la sostenibilità delle permanenze grazie allo sfruttamento di risorse e prodotti locali, a riprova che il turismo rurale non è solo una delle possibilità turistiche, ma una vera qualificazione del territorio.



Baita, agriturismo in montagna a Udine



Radicchio di Treviso, Cjalsons, dolci udinesi, Gailtaler-Brettljause, merenda carinziana

Informazioni su attività di progetto, itinerari, strutture ricettive e materiali da scaricare si possono trovare su

www.ruralnet-interreg.eu

Per il video emozionale <http://www.ruralnet-interreg.eu/news/youtube-ruralnet.html>

Giuseppina Vittadello

Ufficio stampa del progetto Ruralnet per incarico della Regione Veneto

Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente

Sede Operativa, Via Uguccio De Boso 11 - 35124 Padova - Italy

tel. e fax +39 049 8806109

giuseppina.vittadello@scienzaegoverno.org,

<http://www.scienzaegoverno.org>,

Indirizzo e-mail per progetto RURALNET: eventi@scienzaegoverno.org